

Bilancio Sociale

2014



"Casa di Andrea e di tutti i fiorellini del mondo" - Via degli Aldobrandeschi, 3 - 00163 Roma (RM)

"Piccolo Nido" - Via degli Aldobrandeschi, 63 - 00163 Roma (RM)

"La Casa lontano da Casa" - Via Tamagno 43 - 00168 Roma (RM)

Presidente

Fiorella Tosoni

Psicologa, psicoterapeuta e psiconcologa

Vicepresidente

Nicola Tudisco

Clowndottore



Soci Onorari

Associazione Nazionale Piloti Onlus

Piero Angela

Max Biaggi

Francesco De Lorenzo

Concezio Di Rocco

Carla Fendi

Rosario Fiorello

Fabrizio Frizzi

Antonio Giuliani

Max Giusti

Flavio Insinna

Claudio Pintus

Ambasciatori

Max Biaggi

Enrico Brignano

Francesco De Lorenzo

Carla Fendi

Fabrizio Frizzi

Max Giusti

Claudia Gerini

Antonio Melidoni

Camilla Morabito

Pablo e Pedro

Andrea Perroni

Claudio Pintus

Max Tortora

Maria Pia Villa

Adriana Volpe

Crediti

Coordinamento, fornitura e analisi dati



www.assandreatudisco.org

Impostazione metodologica, elaborazione dati, realizzazione, progetto grafico ed impaginazione



www.rgassociati.it

Indice

Highlights	5
Lettera del Presidente	6
La nostra storia, il nostro futuro	8
L'Associazione Andrea Tudisco	16
Perché proprio noi... ..	20
Le nostre esigenze per il futuro	24
Le nostre partnership.....	25
News 2014.....	26
Come fare per aiutarci	27
Dove siamo	28

Highlights

4.000

le ore di assistenza
ludodidattica erogata

10.000

i minori supportati dalla
clownterapia

2 milioni

gli euro fatti risparmiare
al Sistema Sanitario Nazionale

13.000

gli adulti coinvolti
nei servizi di clownterapia

13.140

le giornate di ospitalità
garantite

2%

gli oneri di gestione

Lettera del Presidente

Anche quest'anno il filo conduttore della nostra attività è stato crescere e guardare al presente ed al futuro con rinnovata positività. Infatti per tutti noi rappresenta un fattore imprescindibile il coraggio, l'entusiasmo necessari per dare maggiore impulso e maggiore spazio ai servizi che l'associazione offre quotidianamente. Quello stesso coraggio e quello stesso entusiasmo con cui i nostri piccoli Fiorellini affrontano il difficile cammino verso la guarigione. In quest'ottica si inserisce a pieno la delibera di assegnazione del piano terra dell'edificio C adiacente alla Casa di Andrea. Ma subito dopo sono iniziate le prime difficoltà. Infatti la nuova giunta Capitolina ha avanzato molte obiezioni paventando l'ipotesi di annullare la delibera. Ma in seguito ad un'ispezione e alla conseguente constatazione del grande valore sociale del nostro operato, avremo presto la ratifica dell'assegnazione ed il reale affido.

Un'altra grande battaglia vinta!!!!

Quest'anno la difficoltà maggiore è stata la mancanza dei volontari del servizio civile, a causa di una sciagurata decisione della commissione esaminatrice, tutti i progetti facenti parte della rete oncologica sono stati bocciati. Solo grazie alla maggiore disponibilità dei nostri meravigliosi volontari, degli operatori, dei tirocinanti universitari, siamo riusciti ad arginare questa grave mancanza ed i nostri Fiorellini hanno potuto ugualmente godere di un'assistenza di altissimo livello.

Abbiamo finalmente iniziato un nuovo corso di formazione per clowndottori con l'obiettivo di preparare al meglio nuove leve ricche di professionalità.

La clownterapia continua, con i suoi formidabili risultati, a trarre successi e ricevere consensi all'interno dei maggiori ospedali romani. Con l'obiettivo di poter presto offrire questo servizio in altre strutture territoriali.

Tutto questo lo facciamo sapendo che con ognuno di voi percorriamo un tratto di cammino, sviluppiamo un nuovo ramo, facciamo crescere in grandezza l'albero che rappresenta la nostra associazione, rinvigoriscono la sua linfa, così che i suoi frutti possano essere sempre più preziosi ed i suoi semi possano cadere sempre un po' più in là.



Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale 2014 è il quinto report redatto dall'Associazione "Andrea Tudisco" e rendiconta le prestazioni dell'Associazione relativamente all'anno 2013. Il documento è rivolto a tutti gli stakeholder dell'Associazione tra cui volontari, Clowndottori, donatori privati, aziende e pubblica amministrazione.

Il processo di rendicontazione dell'Associazione inizia nel 2010 quando una prima versione di Report Sociale viene prodotta per formalizzare i risultati raggiunti fino ad allora e comprendere quali fossero gli obiettivi a cui poter ambire. Tale processo si è progressivamente evoluto: nel 2011 con un documento strutturato di rendicontazione delle attività, nel 2012 in un report interattivo ispirato a linee guida internazionali, quali quelle del GRI G3.1 (Global Reporting Initiative), nel 2013 con un monitoraggio più sistematico ed accurato di tutti gli indicatori, così come avvenuto nel 2014.

Il Bilancio Sociale 2014 illustra gli effetti e i benefici derivanti dalle attività dell'Associazione "Andrea Tudisco", che supporta e sopperisce alle carenze del Servizio Sanitario Nazionale. La parte iniziale del documento riporta, in breve, i principali risultati ottenuti dall'Associazione nell'anno 2013 e le novità più importanti relative al primo semestre del 2014. Nella parte centrale, vengono fornite informazioni sulla storia, le strutture, i valori e i servizi offerti dall'Associazione, con i relativi dati di dettaglio per l'anno oggetto di analisi. La parte finale si concentra sulle prestazioni economiche dell'organizzazione, sulla capacità della stessa di massimizzare il beneficio sociale prodotto dai suoi interventi e sulle esigenze future.

La nostra storia, il nostro futuro

Chi siamo

La nostra Missione

L'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus opera con l'obiettivo di tutelare il diritto alla salute di tutti i bambini che, non potendo essere assistiti adeguatamente nelle strutture ospedaliere del territorio di residenza, hanno bisogno di ricevere assistenza sanitaria nei reparti altamente specializzati degli ospedali romani.

Nel fare ciò l'Associazione realizza attività di supporto alla strutture sanitarie pubbliche, offrendo ospitalità e assistenza ai bambini con gravi patologie ed alle loro famiglie, permettendo così al bambino di "vivere e combattere" la malattia e il disagio attraverso l'accoglienza e l'amore di una comunità.



L'Associazione favorisce e stimola, inoltre, la ricerca scientifica, principalmente nel campo delle cure pediatriche e degli studi per le cure alternative della persona (oltre che della malattia).

La nostra Visione

L'Associazione crede fermamente che avere la possibilità di godere di un ambiente familiare e della continuità delle relazioni affettive sia parte del percorso terapeutico: sentirsi a casa è un modo efficace per avere l'energia di combattere la malattia.

La nostra Storia

L'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus nasce nella forma di Comitato il 17 ottobre 1997, per volere dei genitori di Andrea, Fiorella e Nicola, e di tutti i suoi amici più stretti.

Ma chi è Andrea Tudisco?

Andrea è un bambino curioso, estroverso, intelligente e molto socievole. Nel maggio 1992 gli viene diagnosticata una leucemia linfoblastica ed è ricoverato per un lungo periodo presso l'ospedale "Bambino Gesù" di Roma. Durante il ricovero, Andrea e la sua famiglia, vengono a contatto con tanti altri bambini e i loro genitori, spesso costretti ad abbandonare il loro Paese di origine per poter ricevere cure adeguate. Così è proprio Andrea a chiedere a Fiorella di dare ospitalità alla mamma di un bambino che da mesi dormiva su

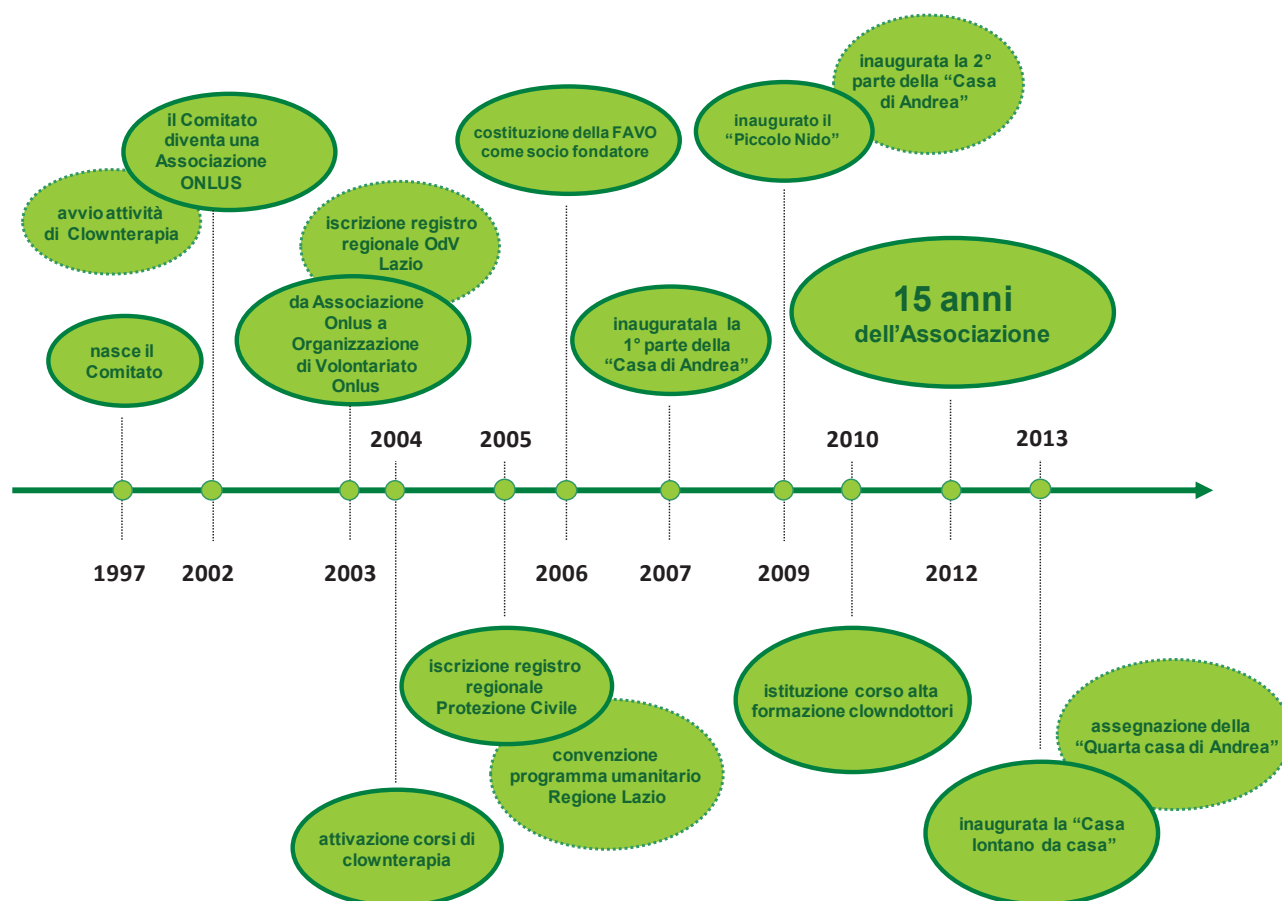
una sedia a sdraio nella sua stessa camera. Da quel momento le cose cambiarono per Fiorella, Nicola e Andrea. La loro casa diviene un punto di riferimento per molti genitori dei piccoli ricoverati; anche i loro amici di famiglia iniziano ad imitarli mettendo a disposizione le proprie case, creando così una rete a sostegno di tutte quelle famiglie più svantaggiate. Improvvisamente, nell'agosto del 1997, all'età di soli 10 anni, Andrea muore. Fiorella trova tra le sue cose una frase scritta su un quaderno:

"Quando gettate un seme ricordate che quel seme è una vita e non deve andare perduta, allora per fare una buona azione, non dovete gettarlo, ma seminarlo e curarlo, vedrete crescerà"

I genitori di Andrea decisero così di farne una frase rappresentativa della propria esperienza, un'incitazione e una guida per il futuro. Così, con il supporto di un gruppo di amici, decidono di proseguire le attività riunendosi in un Comitato che non disperdesse l'esperienza maturata.

Questo Comitato diventerà quella che oggi è l'Associazione di Volontariato "Andrea Tudisco" Onlus.

Le principali tappe della storia dell'Associazione



Cosa facciamo

L'ospitalità

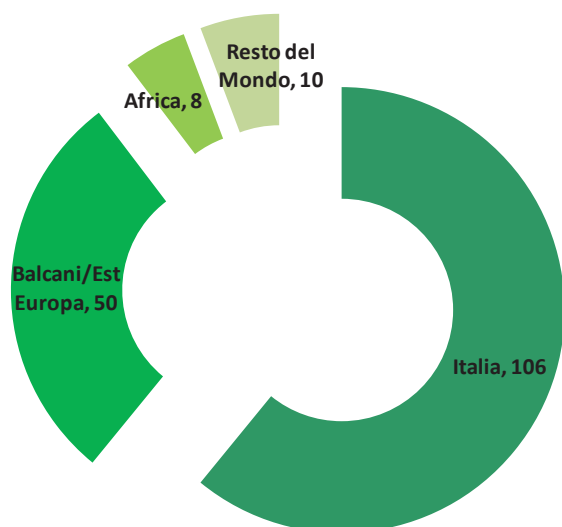
L'Associazione opera attraverso tre strutture di accoglienza, la "Casa di Andrea e di tutti i fiorellini del mondo", il "Piccolo Nido" e la "Casa lontano da casa". Le strutture dispongono di 36 posti letto per una capacità massima potenziale di 13.140 giorni di ospitalità l'anno¹.

Se si considera che di norma ogni bambino è accompagnato da 1 adulto, la capacità di ospitalità dell'Associazione è da attribuirsi per oltre 6.500 giornate ai piccoli "malati" e, per la restante parte, ai loro accompagnatori.

Nel 2013 l'Associazione è stata in grado di offrire ospitalità (intesa come vitto e alloggio) a 174 persone, per un totale di 600 assistiti nel triennio 2011-2013. La riduzione di ospiti registrata nel triennio è da attribuirsi prevalentemente ad un aumento generalizzato dei tempi di permanenza media, pari a 50 giorni nel 2011, 56 nel 2012 e 75 nel 2013.



La provenienza geografica degli ospiti si dimostra in linea con quella degli anni passati, a conferma di un



"bacino di utenza" ormai consolidato e abbastanza eterogeneo: 106 italiani (principalmente provenienti dal centro-sud Italia) e 68 stranieri, di cui 50 provenienti da paesi della penisola Balcanica, 8 dall'Africa e 10 da altri paesi.

Rispetto al 2012, nel 2013 si registra una diminuzione media delle persone ospitate, pari a circa il 15%, causata da un aumento del periodo medio di permanenza. Gli ospiti di nazionalità Italiana, hanno subito una riduzione pari a circa il 30%, viceversa gli ospiti provenienti dalla penisola Balcanica sono aumentati del 47%.

¹ La capacità di accoglienza potenziale è calcolata come prodotto dei posti letto disponibili (36) per i 365 giorni dell'anno solare.

La Clownterapia

La Clownterapia è la disciplina che studia e applica l'effetto benefico del ridere e delle emozioni positive. Nell'ambito degli strumenti e delle metodologie utilizzabili per contribuire all'umanizzazione dei servizi socio-sanitari è fra le più innovative ed efficaci. Applicata in un ospedale, incide profondamente sulle aspettative, sulle motivazioni e sui vissuti degli utenti e del personale: rende migliore la qualità della degenza dei bambini ricoverati e ne facilita le cure ospedaliere, puntando all'ottimizzazione relazionale, all'umanizzazione e al miglioramento dell'efficienza della struttura.

È, inoltre, un supporto fondamentale al percorso di cura: produce un sensibile miglioramento del clima nel quale si affrontano le terapie, stimola il sistema immunitario e svolge un'azione di sostegno agli interventi medico/farmacologi, riportando l'attenzione sui bisogni della persona e restituendo al bambino il mondo di gioco e allegria sottratto dal ricovero.

Dall'ottobre del 2002 l'Associazione "Andrea Tudisco" è attiva, con volontari e professionisti (i cosiddetti "Clowndottori"), appositamente formati, nei principali ospedali romani. Nel 2013 queste



collaborazioni hanno portato i Clowndottori dell'Associazione ad operare in 12 reparti pediatrici e specialistici presso: Az. Ospedaliera S. Andrea, Fatebenefratelli S. Pietro, Ospedale Grassi di Ostia, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), Policlinico Agostino Gemelli, Policlinico Umberto I e Centro Prelievi del Bambin Gesù a San Paolo. Sono state quindi erogate circa 4.000 ore di servizio, raggiungendo oltre 10.000 bambini e 13.000 adulti, con un incremento di circa il 40% rispetto all'anno precedente, legato alla nuova attività presso il centro prelievi del OPBG che ha un indice di rotazione dei pazienti molto elevato.

La Ludoterapia

La Ludoterapia (o anche "terapia del gioco") è un intervento che stimola, attraverso il gioco, nuovi strumenti relazionali tra i bambini e gli adulti, facilitando quindi l'attivazione di relazioni positive all'interno dei gruppi, anche in situazioni di sofferenza.

La "Casa di Andrea" offre presso la propria ludoteca un servizio di ludoterapia giornaliero rivolto a tutti i suoi ospiti. Si tratta di un piccolo spazio nel quale è possibile lasciare i bambini durante l'arco della giornata ed al cui interno si svolgono attività ricreative organizzate e gestite da animatori specializzati ed adulti volontari.

Come nel 2012, grazie al supporto di circa 65 volontari, l'Associazione ha potuto, anche nel 2013, erogare gratuitamente più di 4.000 ore di assistenza ludico-didattica.

Gli accompagnamenti casa-ospedale

Contestualmente all'ospitalità, l'Associazione è impegnata anche in servizi di accompagnamento agli ospedali; questa attività consente a tutti gli ospiti che non dispongono di un mezzo autonomo di poter seguire con regolarità le cure e i trattamenti definiti dai vari ospedali.

Dal 2009 tale servizio è stato esteso anche a bisognosi che non soggiornano presso le strutture dell'Associazione.

Nel 2013 l'Associazione ha garantito 250 trasferimenti, in media 4 trasferimenti casa-ospedale al giorno (6 giorni alla settimana), per un totale di circa 800 ore di accompagnamento² nelle strutture sanitarie.

Il segretariato sociale e legale

Rivolto alle famiglie dei piccoli ricoverati, il servizio di segretariato sociale e legale ha come scopo quello di affiancare e sostenere i genitori di fronte alle decisioni – spesso difficili – che devono essere prese durante le fasi della malattia di un figlio. Si tratta di indicazioni che spaziano dall'assistenza sociale ai rapporti medico-paziente. In alcuni casi, viene offerto il supporto necessario per affrontare gli aspetti burocratici e legali legati all'ospedalizzazione di un figlio lontano dal proprio territorio di origine.

In tale ambito l'Associazione si avvale della collaborazione gratuita offerta, ormai da diversi anni, da uno studio legale internazionale. Nel 2013, in linea con il precedente anno, sono state erogate circa 600 ore di assistenza legale gratuita.



Formazione, Ricerca e Promozione

L'Associazione è impegnata a favorire la ricerca scientifica, in particolare nel campo delle cure pediatriche, nonché gli studi per le cure alternative destinate alla persona e non soltanto alla malattia. Promuove, inoltre, e realizza percorsi di ricerca e alta formazione nell'ambito delle metodiche e delle pratiche per la clownterapia, l'accoglienza attiva e il sostegno al sistema sanitario.

A settembre 2013 è stato avviato un nuovo corso di formazione per Clowndottori, conforme ai requisiti richiesti dalla Federazione Nazionale Clowndottori. Per garantire ai nostri operatori elevati standard formativi, sono stati coinvolti docenti universitari specializzati in psicologia dell'umorismo e formatori esperti

² Sono compresi anche i tempi di attesa in ospedale per l'espletamento delle cure/visite mediche cui i pazienti vengono sottoposti.

provenienti da realtà storiche della clownterapia italiana. Parte del percorso formativo è stato realizzato attraverso il bando "Teniamoci in forma" promosso dal Centro Servizi Volontariato del Lazio SPES.

Il corso si è articolato in 300 ore di formazione e 90 di tirocinio. Ogni operatore ha potuto partecipare a esercitazioni sulle emozioni, sulla comunicazione e sulle relazioni interpersonali. Inoltre, attraverso i tirocini, gli allievi hanno potuto consolidare le nozioni imparate in aula, misurarsi con le attività svolte in corsia, nonché confrontarsi con il personale di reparto mediante periodi di osservazione passiva.

Le iniziative editoriali

In linea con il suo obiettivo di sensibilizzare e promuovere la cultura e le azioni per l'umanizzazione delle cure e il miglioramento dei servizi socio-sanitari, anche nel corso del 2013 l'Associazione ha partecipato alla trasmissione "Altre Voci - Diritti Negati" di RAI NEWS24 con una serie di interventi. Inoltre sempre su RAI NEWS24 da novembre 2010 si conduce occasionalmente un piccolo spazio dedicato alle "buone notizie" denominato "TELEGIOVIALE".

Nel 2013, è stato rieditato il volume "Piccole Storie per momenti noiosi", originariamente pubblicato nel 2011 e scritto da un Clowndottore dell'Associazione, Dr. Broccolo, e illustrato da una volontaria, Sara, ed è stato oggetto di un progetto di lettura condivisa presso l'OPBG come strumento per la socializzazione dei piccoli pazienti ospiti della struttura.

Le attività di Protezione Civile

Come Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile iscritta nei registri nazionale (presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e regionale (Lazio), l'Associazione effettua interventi di Protezione Civile, in caso di calamità naturali, con:

- attività di sostegno e supporto alla popolazione, attraverso il servizio "Clown dell'emergenza"
- progetti di emergenza e Protezione Civile in ambito oncologico

Nel 2013 l'Associazione ha presentato il percorso formativo "Nasi Rossi per l'emergenza", un corso interdisciplinare di 400 ore, organizzato sotto forma di seminario-laboratorio, centrato sull'umorismo come presupposto per un più armonico sviluppo della salute psicofisica della persona e per il suo sostegno in situazioni di emergenza. Con questo progetto si intende mettere a disposizione dei volontari e aspiranti volontari un percorso di formazione alla "gelotologia", mettendo a frutto le buone prassi derivanti anche dalle pregresse esperienze a L'Aquila ed in Emilia Romagna.



Progetti di sensibilizzazione e partecipazione

L'esperienza nella costruzione di partenariati e reti complementari nell'azione rivolta ai piccoli pazienti affetti da gravi patologie e al sistema familiare è nata con la creazione dell'Associazione:

- "I Frutti di Andrea": si tratta di un "incubatore" di impresa sociale, che nasce con lo scopo di progettare, proporre e realizzare interventi socio-sanitari educativi volti a migliorare la qualità della vita dei minori in situazioni di difficoltà, disadattamento o devianza, di anziani non autosufficienti, in condizioni di disagio economico e dei diversamente abili. L'associazione può vantare una serie di esperienze per quanto riguarda i suoi soci, tutti operatori altamente formati e specializzati nell'area minorile.

Negli anni abbiamo consolidato e reso buona pratica questa esperienza e nel 2013 abbiamo dato vita ad altri partenariati con organizzazioni e associazioni per lo sviluppo dei servizi di sostegno e cura:

- Fondazione Aldo Garavaglia: con la quale si è realizzato un accordo di collaborazione per l'effettuazione di interventi, attività, eventi di clownterapia estendendo così l'azione dell'associazione (es. Ospedale Bambino Gesù).

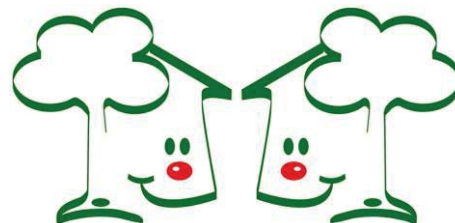
Inoltre, sempre a seguito dell'azione associativa per il sostegno al sistema familiare, in particolare nelle situazioni di disagio e di non autosufficienza – anche economica – realizzata su espressa richiesta del Banco Alimentare, a partire dal 2012 l'Associazione si è fatta carico della distribuzione di generi alimentari (direttamente forniti dal Banco) a vantaggio di 10 famiglie gravemente indigenti del territorio in cui opera. Per alcune di queste sono stati predisposti servizi di consegna a domicilio.

Nel 2013 si è operato per rendere attiva una rete di Aziende/Organizzazioni operanti nel settore alimentare e la distribuzione dei farmaci per soddisfare il fabbisogno degli ospiti e dei sistemi familiari, a cui si offre sostegno promuovendo accordi sulla base di percorsi di responsabilità sociale, che coinvolgono non solo il governo delle aziende ma anche i dipendenti che si rendono disponibili al sostegno attivo dell'azione dell'Associazione, così come già avviene da parte di singoli cittadini. Nel prosieguo intendiamo estendere queste reti di fornitori di beni e servizi proponendo percorsi di prosocialità su base territoriale e merceologica.

Queste esperienze, oltre a rendere disponibili servizi reali alla comunità, sono state e sono leve di sviluppo dell'azione dell'Associazione nella generazione di reti territoriali, nella convinzione che creare legami tra il pubblico, il no-profit e le aziende sia motore di sostenibilità, di un welfare generativo basato sulla responsabilità sociale che riesce a integrare il sistema di protezione universale.

I principali eventi del 2013

1. **Open House alla Casa di Andrea:** il 1 ottobre 2013 istituzioni, sostenitori, amici e soci si sono incontrati per festeggiare il progetto per l'ampliamento delle attività di accoglienza integrata, "Una Nuova Avventura...Una Nuova Casa", legato all'assegnazione del primo piano di un edificio in stato di abbandono adiacente alla Casa di Andrea. Sono intervenuti l'Assessore al Lavoro della Regione Lazio Lucia Valente, l'Assessore alla Scuola e Infanzia di Roma Capitale Alessandra Cattoi, i Presidenti del Municipio 14 e 12, Valerio Barletta e Cristina Maltese, l'Architetto Paolo Desideri dello Studio ABDR Architetti Associati che ha presentato il progetto di ristrutturazione della nuova Casa e infine il Prof. Riccardo Giovannini della società RGA che ha presentato il Bilancio Sociale e gli obiettivi conseguiti nell'anno dall'Associazione.



2. **Spettacolo "Ridiamoci Sù":** si è tenuto il 9 ottobre 2013, presso l'Auditorium della Conciliazione, lo spettacolo "Ridiamoci Sù" un evento per raccogliere fondi a sostegno dell'iniziativa dell'Associazione e per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valenza terapeutica della clownterapia. Animato da Testimonial come Fiorello, Max Giusti, Fabrizio Frizzi e Max Biaggi e dai Clowndottori dell'Associazione, l'evento ha visto la partecipazione di oltre 1.300 persone.



3. **Concorso "Piccole Storie dalla Casa di Andrea":** come ogni anno, anche nel 2013 è stato riproposto il concorso "Piccole Storie dalla Casa di Andrea". Diretto alle scuole medie e superiori del territorio, il concorso si è concentrato sul tema dell'educazione alla pro-socialità e alla legalità attraverso una giornata di festa alla Casa di Andrea il 22 Maggio 2013. Hanno partecipato 44 classi fra materne ed elementari e circa 100 fra insegnanti e dirigenti.



4. **Giornata Nazionale del Malato Oncologico:** come ogni anno, anche nel 2013, l'Associazione ha organizzato, in collaborazione con la FAVO, a Roma, la "Giornata nazionale del malato oncologico".



L'Associazione Andrea Tudisco

Le nostre strutture di accoglienza

Attraverso le diverse strutture d'accoglienza che via via si sono attivate si è dato e si dà risposta puntuale e concreta ai bisogni dei sistemi familiari, provenienti da tutta Italia e dal mondo, in cui è presente un bambino affetto da gravi patologie. Il sistema di qualificazione delle strutture – consente di orientare gli ospiti in funzione dei bisogni ed in particolare:

- **Casa di Andrea:** nuclei familiari in genere e con bisogni di socialità e servizi di sostegno costanti
- **Piccolo Nido:** in prevalenza nuclei familiari con bambini ultrafragili (es. dopo intervento di trapianto)
- **La Casa lontano da casa:** in prevalenza nuclei familiari con autonomia che hanno bisogno di ambienti ad uso esclusivo
- **La quarta casa di Andrea:** in prevalenza nuclei familiari che vedono presente come familiare accompagnatore il papà

"La Casa di Andrea e di tutti i fiorellini del mondo"

La "Casa di Andrea" è un casale di circa 650 mq, situato all'interno del Polo socio-sanitario "Bellosguardo", nella zona est di Roma. La struttura è dotata di dieci stanze, nove bagni, due cucine, una sala comune, una ludoteca, un laboratorio didattico, un grande parco ed una cappella. Attualmente, la "Casa di Andrea" può ospitare 13 nuclei familiari per volta (composti da un genitore ed un bambino) per un totale di massimo 26 persone a notte.

La Casa dispone di un impianto solare fotovoltaico³, per la produzione di energia elettrica, e di un impianto solare termico per il riscaldamento del circuito idrico. All'interno viene regolarmente effettuata la raccolta differenziata, in accordo con l'Azienda Municipale Ambiente di Roma.



³ Potenza installata 2.365 kWp; Energia elettrica prodotta/anno 3.015 kWh; CO₂ evitata 1,6 ton/anno

"Il Piccolo Nido"

Il "Piccolo Nido" è un appartamento, situato non lontano dalla "Casa di Andrea", adibito all'accoglienza di bambini ultrafragili e dei loro genitori. La casa dispone, oggi, di due camere da letto, una cucina, due bagni, e un locale adibito a dispensa, e può ospitare 2 nuclei familiari per un massimo di 6 persone al giorno.

Il "Piccolo Nido" consente di ospitare, in uno spazio più piccolo e riservato rispetto alla "Casa d Andrea", quei bambini che richiedono una convalescenza particolarmente protetta. Agli inquilini del "Piccolo Nido" è comunque data l'opportunità di usufruire di tutte le strutture e di tutte le attività organizzate presso la "Casa di Andrea".

"La Casa lontano da Casa"

L'ingente quantità di richieste di aiuto⁴ ha fatto nascere nell'Associazione il desiderio e la necessità di acquisire un nuovo spazio di accoglienza, destinata a nuclei familiari di pazienti pediatrici affetti da gravi patologie. "La Casa lontano da Casa", situata in Via Tamagno 43 (in zona Battistini) , è stata acquistata il 29 febbraio 2012 ed è entrata in funzione nel corso del 2013. Questa nuova struttura può ospitare 2 nuclei familiari per volta, corrispondenti a circa 1.800 giorni di ospitalità/anno in più.

"La Quarta Casa di Andrea"

A maggio 2013, è stato concesso all'Associazione l'utilizzo del piano terra dell'edificio C del Parco Bellosguardo, un casale abbandonato adiacente la Casa di Andrea. Il fabbricato, prima di poter essere operativo, dovrà subire importanti interventi di ristrutturazione, che interesseranno la struttura dalle fondazioni fino al tetto, realizzando quattro camere, una sala polivalente adibita a ludoteca, una cucina comune e un portico esterno e incrementando in tal modo la disponibilità di accoglienza dei bambini e dei loro genitori, nonché i consueti servizi a supporto, come i viaggi da e per le strutture ospedaliere, il sostegno sociale e psicologico, la ludoterapia e il sostegno per le attività scolastiche.

Per poter realizzare tutto ciò l'Associazione ha lanciato la campagna "Un mattoncino per la nuova casa di Andrea". Partecipando attraverso una donazione sarà possibile regalare simbolicamente all'Associazione un mattoncino, contribuendo in tal modo alla ristrutturazione dell'edificio e creando nuovi spazi di accoglienza. All'interno della casa sarà infine realizzato il "Muro dell'accoglienza" sul quale saranno mostrati tutti i nomi dei donatori e sostenitori dell'iniziativa.

⁴ Si stima in circa il 20-30% la percentuale delle richieste di ospitalità che l'Associazione, per carenza di posti, non riesce a soddisfare.

La nostra forza

Il motore dell'Associazione sono, insieme ai soci, tutte le persone che, coinvolte a vario titolo nelle attività, aiutano e contribuiscono a rendere migliore la vita di chi ne ha bisogno.

Nel 2013 l'Associazione "Andrea Tudisco" ha contato sull'apporto di:

- **120** soci dell'Associazione di cui 65 soci volontari
- **20** volontari provenienti da altre Organizzazioni
- **3** dipendenti
- **3** consulenti
- **40** ludoterapisti
- **9** volontari tirocinanti
- **12** clowndottori

I nostri volontari

I volontari rappresentano una grande ricchezza e ad essi l'Associazione deve buona parte dei suoi successi. Nel 2013, i volontari che hanno operato stabilmente per l'Associazione hanno svolto diverse mansioni a seconda delle necessità e delle attitudini personali. In ogni caso, si è trattato in via prevalente, di giovani provenienti da organizzazioni scout (ad esempio Agesci), studenti di psicologia e/o medicina e pensionati che hanno rappresentato una grande risorsa umana.

I volontari dell'Associazione sono stati impiegati in numerose attività, tra cui:

- accompagnamenti casa-ospedale
- attività di ludoterapia con i bambini
- gestione delle pratiche di ufficio
- gestione della "Casa di Andrea" e del "Piccolo Nido"
- organizzazione di eventi
- Iniziative di raccolta fondi



I nostri dipendenti

I risultati dell'Associazione sono da attribuire anche all'impegno costante di 3 dipendenti. Nel 2013 all'interno dell'Associazione hanno operato, infatti, una coordinatrice delle attività presso le strutture di accoglienza, una coordinatrice dei volontari e un gestore amministrativo/contabile. La prima si è occupata della gestione pratica della "Casa di Andrea", del "Piccolo Nido", della "Casa lontano da casa" e della registrazione di tutte le persone ospitate; la seconda ha provveduto a garantire il coordinamento di tutte le questioni e le attività legate all'operatività ed all'azione dei volontari, il terzo ha garantito la gestione amministrativa/contabile dell'associazione, delle strutture e dei servizi erogati.

I nostri Clowndottori

L'Associazione crede molto nei benefici della clownterapia e per questo motivo investe tempo e risorse nella formazione di Clowndottori.

Nel 2013 hanno operato come Clowndottori dell'Associazione 12 professionisti, tutti internamente formati. Questi hanno operato presso la "Casa di Andrea" e in numerosi aziende ospedaliere di Roma e del centro Italia.



I nostri consulenti

L'Associazione "Andrea Tudisco" fa ricorso, in modo temporaneo e variabile, a collaborazioni esterne in funzione delle esigenze/necessità che richiedono prestazioni professionali a valore aggiunto.

Nel 2013 i Consulenti che hanno collaborato con l'Associazione sono stati 3 e hanno sempre lavorato a stretto contatto con la Presidenza che opera un monitoraggio continuo delle loro prestazioni, in funzione dei risultati dell'azione complessiva dell'organizzazione.

Perché proprio noi...

Le nostre prestazioni economiche

Il costo delle diverse strutture e dei progetti condotti dall'Associazione ha raggiunto nel 2013 il valore di 360.152 €, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Tale cifra è stata utilizzata per erogare tutti i servizi offerti dall'Associazione, per svolgere le attività di Clownterapia e i progetti ormai consolidati.

Le principali fonti di approvvigionamento dell'Associazione sono provenute dalle donazioni (privati, aziende e fondazioni) che condividono la Mission dell'Associazione, nonché dal 5x1000. I contributi pubblici, che rappresentano la seconda voce di entrata, sono da considerarsi fondi vincolati, in quanto destinati, in via esclusiva, alla realizzazione di progetti finalizzati condivisi con la Pubblica Amministrazione; in particolare, si segnalano il progetto "Sorrìdi in Ospedale", interventi di Clownterapia nei reparti pediatrici degli ospedali romani aggiudicato dal Comune di Roma, i progetti sperimentali S.I.A.M.O. - Servizi Integrati di Accompagnamento Oncologico aggiudicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e GE&STO (sentieri della memoria, della conoscenza, del lavoro, della comunità locale - Generazioni e Storia è l'incontro tra generazioni per le generazioni nell'anno del Volontariato nei 150 anni dell'Unità d'Italia) dalla Regione Lazio.

Gli "Altri proventi" sono, infine, attribuibili alla vendita in rete dell'energia elettrica prodotta tramite l'impianto fotovoltaico e interessi finanziari.

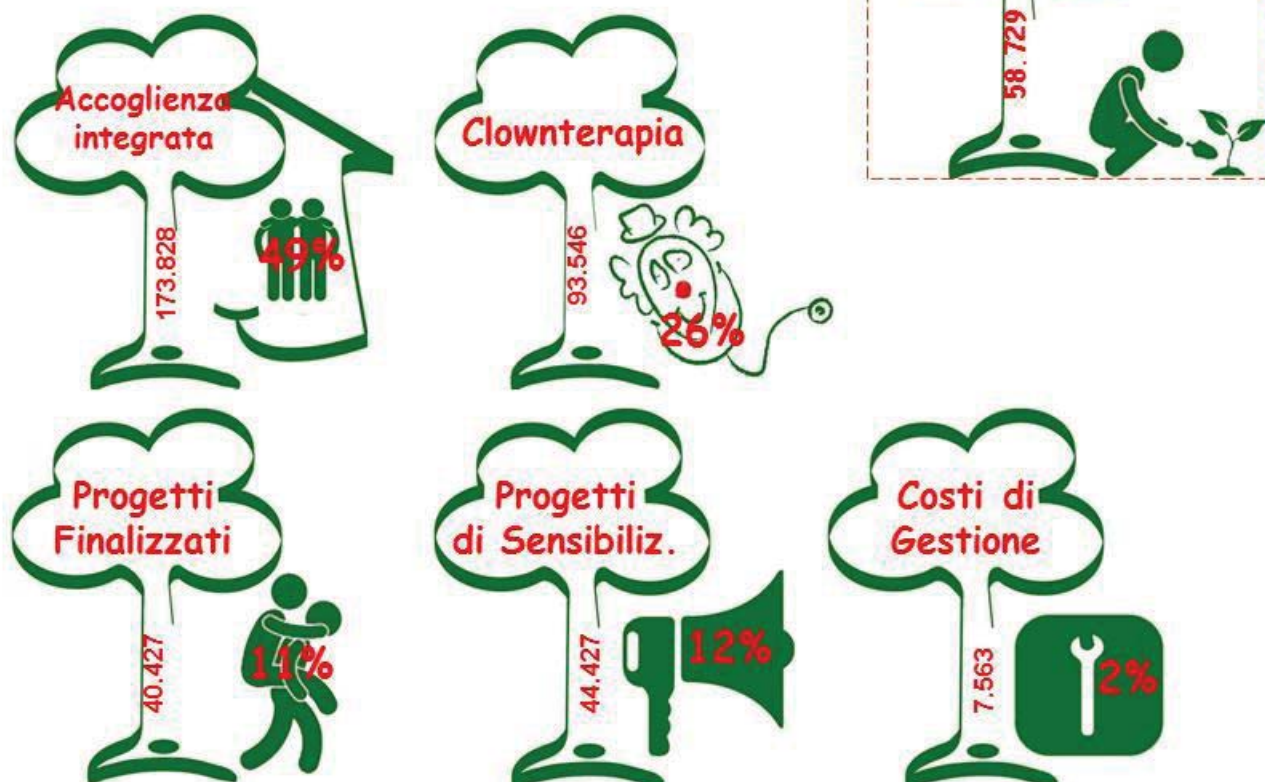
Il differenziale tra le entrate e le uscite, pari a circa 60.000 € testimonia l'elevata capacità dell'associazione di auto sostenersi nel tempo, accantonando ogni anno dei fondi per destinarli ad attività e progetti futuri.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica esplicativa della ripartizione dei fondi fra i diversi servizi erogati nel 2013.

Come ci finanziamo e chi ci aiuta:



Come utilizziamo i fondi



Il nostro... un modello virtuoso

Riteniamo che il sistema assistenziale proposto dall'Associazione rappresenti un modello ad alto valore sociale ed economico, da replicare e supportare, sia per la qualità dei servizi che contribuisce ad erogare sia per la sua capacità di ottimizzare le risorse finanziarie a disposizione.

Il successo dell'Associazione si fonda, infatti, sull'abilità della stessa di:

- coinvolgere, a titolo volontario, persone (giovani e professionisti) che la aiutano nell'erogazione dei servizi;
- attrarre beni in natura, la cui contabilizzazione è pressoché impossibile, che contribuiscono ad incrementare le risorse disponibili;
- avere un solido legame con il territorio nazionale e le sue istituzioni;
- avere consolidate relazioni con le comunità, le realtà associative e le istituzioni internazionali;
- migliorare continuamente le competenze e le buone pratiche attraverso l'impegno costante in attività di formazione, ricerca, promozione, e monitoraggio.

La presenza a Roma di numerosi centri di eccellenza e di alta specializzazione per la cura delle patologie infantili rappresenta un elemento fondamentale per comprendere l'importanza del ruolo dell'Associazione in questo contesto. Tali strutture, infatti, oltre ad essere "motori" di ricerca e sperimentazione, attraggono un ampio bacino di portatori di bisogni. L'Associazione, attraverso le sue attività di ospitalità e assistenza, ha quindi contribuito ad agevolare questo ruolo fondamentale di riferimento per le patologie infantili, contribuendo attivamente al miglioramento dei servizi offerti e alla riduzione dei costi per il Servizio Sanitario Nazionale.

In tal senso, l'ospitalità e l'assistenza offerta dall'Associazione, durante il periodo di rendicontazione, mediante un investimento di circa 180.000 €⁵, si stima abbiano generato un risparmio dell'ordine di **2 milioni di euro** nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Attraverso i servizi offerti, l'Associazione ha, infatti, consentito alle aziende ospedaliere con cui collabora di erogare, nella maggior parte dei casi, le cure in *day-hospital* anziché tramite i più lunghi ed onerosi ricoveri ospedalieri, che in termini economici pesano circa 4 volte di più.

Secondo i dati di Giuseppe De Angelis⁶, riferiti ad una struttura pubblica come il Policlinico Umberto I di Roma, infatti, il costo medio giornaliero dei pazienti in *day-hospital* è pari a 100 €, rispetto agli oltre 400 € di un normale intervento con ricovero⁷. Tale differenza di costi (300 €/paziente), rapportata ai pazienti ospitati nel 2013, sostanziano il suddetto risparmio e la conseguente capacità dell'Associazione di creare valore (anche economico) per la collettività.

⁵ Nel 2013, il costo di gestione delle strutture e servizi di accoglienza integrata dell'Associazione è di circa 180.000 €. 496 €/giorno, circa 14 €/giorno per persona ospitata. La cifra include i costi di espletamento dei servizi offerti, il sostentamento delle famiglie e i compensi dei collaboratori necessari al funzionamento delle strutture.

⁶ Nerina Trettel, "Per chi ha bisogno di cure, non di ferie", Primopiano Volontariato, 2009.

⁷ Si precisa che gli importi si riferiscono ai costi standard di un reparto ospedaliero. E' assolutamente ragionevole ipotizzare che questi siano circa 2 volte superiori nel caso di reparti altamente specializzati come quelli in cui vengono curati la maggior parte degli ospiti dell'Associazione. Pertanto, si ritiene che il valore di risparmio conseguito dalla Pubblica Amministrazione sia anche notevolmente maggiore rispetto a quello proposto.

Il modello proposto dall'Associazione si presenta, dunque, come un modello nuovo e alternativo a quello prevalente ma altrettanto efficace e decisamente più efficiente.

Questi elementi evidenziano come un'associazione, nata per rispondere a specifiche esigenze di natura sociale, possa quindi rappresentare un modello da replicare in termini di:

- gestione dei costi delle risorse;
- risposte ai bisogni degli ospiti;
- produzione di valore sociale per la comunità e, in particolare, per il Servizio Sanitario Nazionale.

Le nostre esigenze per il futuro

Negli ultimi anni, grazie all'impegno costante di tutti i suoi soci, volontari e sostenitori, l'Associazione è cresciuta molto. La capacità di erogare servizi al malato e alla sua famiglia è progressivamente aumentata negli anni. Se, da un lato, questo trend positivo dimostra la validità dei servizi offerti, dall'altro determina un incremento notevole delle necessità dell'Associazione che ha, pertanto, individuato per il prossimo futuro le seguenti due priorità:

- 1. Ottenere il riconoscimento ufficiale della figura professionale del Clowndottore:** i benefici derivanti dalla pratica della Clownterapia sono ormai riconosciuti da numerose persone tra medici, psicologi e pazienti stessi, che vedono nel Clowndottore una figura professionale ormai consolidata. Per tale motivo, l'Associazione spinge a che tale riconoscimento venga formalizzato a livello regionale e nazionale attraverso la presentazione di disegni di legge e/o normative appropriate e specifiche.
- 2. Diversificare ulteriormente la propria raccolta fondi:** tra le numerose attività che vengono condotte all'interno delle strutture dell'Associazione vi è la produzione di piccoli manufatti che le famiglie dei bambini ospitati realizzano nei giorni di permanenza. Questi oggetti e molti altri donati da aziende e negozi, potrebbero rappresentare una risorsa importante per l'Associazione. La disponibilità di un locale situato in zona commerciale consentirebbe all'Associazione di diversificare ulteriormente il proprio bacino di raccolta fondi, cosa assolutamente determinante in un contesto socio-economico particolarmente difficile, in cui la disponibilità dei fondi pubblici è sempre più scarsa e, in ogni caso, limitata ai progetti finanziati.

Le nostre partnership

L'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus collabora attivamente con istituzioni nazionali e locali, quali:

- **Presidenza del Consiglio dei Ministri:**
 - Dipartimento della Protezione Civile
 - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile
- **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:**
 - Direzione Generale Volontariato, Associazionismo e Formazioni sociali
- **Regione Lazio:**
 - Assessorato alla Sanità – Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale
 - Assessorato alle Politiche Sociali
 - Protezione Civile Lazio
- **Provincia di Roma**
- **Roma Capitale:**
 - Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici
 - Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute
 - Dipartimento del Patrimonio e della Casa
- **MUNICIPI ex XVI, ex XVIII, ex XVII, ex XIX di ROMA CAPITALE**
 - Partecipante alle reti oncologiche
 - Assessorati alle Politiche Sociali e alla Scuola

e con prestigiosi Istituti Universitari, tra cui:

- **Università "la Sapienza" di Roma – facoltà di psicologia I e II**
- **Università Roma Tre**
- **Università Europea di Roma**
- **Università "Tor Vergata" di Roma – Scuola Infermieristica di Tivoli**
- **Università Campus Bio-Medico di Roma**
- **SIPSI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale**
- **Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione "Auxilium" di Roma**
- **Università Telematica "Leonardo da Vinci" dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti**
 - Pescara – Scienze Psicologiche.

L'Associazione è, inoltre, socio fondatore della FAVO (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato Oncologico) e opera attivamente all'interno dei coordinamenti, SPES (Associazione Promozione e Solidarietà) e Federazione GENE (Genitori, Neurochirurghi e operatori impegnati nelle neuroscienze).

News 2014

Ristrutturazione

de "La Quarta Casa
di Andrea"

Avviata la

campagna
"Un mattoncino per la nuova Casa
di Andrea"

Apertura

dell'Emporio
Solidale

Consolidamento delle
"Reti solidali" per
fornire servizi e beni
alle famiglie più
svantaggiate

Sostegno all'uso
sociale dei beni
comuni

Siamo sui Social
Media per sensibilizzare e
promuovere le tematiche
socio-sanitarie

Come fare per aiutarci

E' possibile sostenere l'attività dell'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus attraverso⁸:

1. IL 5x1000

riportando il codice fiscale **96346950585** nel riquadro dedicato alle organizzazioni non lucrative sotto la propria firma nella dichiarazione dei redditi

2. DONAZIONI PRIVATE

sono a disposizione di tutti i sostenitori dell'Associazione tre modalità di donazione:

▪ Online, con carta di credito o PayPal:

per le donazioni online è sufficiente collegarsi al seguente link:

<http://www.assandreatudisco.org/sostienici.php>

▪ Versamento in Conto Corrente Postale:

C/C Postale: 00009 6656 004

CIN: Y

ABI: 07601

CAB: 03200

IBAN: IT02Y0760103 2000 0009 6656004

▪ Bonifico Bancario:

a. Operatività italiana:

Banca PROSSIMA AG. 05000 ROMA

IBAN: IT74 R033 5901 6001 0000 0000 058

b. Operatività estera:

Banca PROSSIMA AG. 05000 ROMA

IBAN: IT74 R033 5901 6001 0000 0000 058

BIC: BCITITMX

3. ADERENDO AL PROGRAMMA "ADOTTA UNA FAMIGLIA"

è possibile "adottare" un piccolo ospite dell'Associazione – e i suoi famigliari - durante tutto il percorso di cure e terapie con una donazione di:

- 850 € per un mese
- 10.000 € per un anno

4. PARTECIPANDO ALLE INIZIATIVE PROMOZIONALI

Ogni anno l'Associazione si impegna ad organizzare eventi promozionali, quali maratone non competitive, mercatini, spettacoli teatrali, ecc. per favorire la raccolta di fondi. Si consiglia di consultare regolarmente il sito internet dell'associazione per tutti gli aggiornamenti.

⁸ Le donazioni (erogazioni liberali) in favore dell'Associazione sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi. La legge consente a privati e aziende di dedurre le donazioni a favore di una Onlus nella misura del 10% del reddito complessivo dichiarato e fino a un tetto di 70 mila euro l'anno. Sono deducibili solo quelle donazioni effettuate con assegno, bonifico bancario e bollettino postale.

